



**COMUNE DI RANDAZZO**  
PROVINCIA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 08 del Reg. Data 11/06/2020	OGGETTO: Ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato anni 2019/2023. Adeguamento esposizione del disavanzo di amministrazione, su espressa richiesta del Ministero dell'Interno.
-----------------------------------	--

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di giugno

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta straordinaria ed urgente di oggi 11/06/2020, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI		9) PETRINA CHIARA	SI	
2) PILLERA ALFIO		SI	10) SINDONI SARA ANNA		SI
3) PROIETTO MARIA RITA	SI		11) CAGGEGI CARMELA	SI	
4) GULLOTTO GIUSEPPE	SI		12) GRECO EMANUELA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		13) LO CASTRO GIUSEPPE	SI	
6) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI		14) CRIMI STIGLIOLO MARCO		SI
7) SCALISI CARMELO TINDARO	SI		15) BORDONARO ALESSIA	SI	
8) RAGAGLIA ALFIO	SI		16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 13

Assenti N.3

Presiede il Presidente del Consiglio, dott. Alfio Ragaglia.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Antonio Tumminello.

La seduta per l'emergenza Covid-19 si svolge a porte chiuse.

**Il Presidente** riscontrato il numero legale, dichiara aperta la seduta e passa al punto all'o.d.g. Ricorda che essendo in seduta straordinaria ed urgente non si possono effettuare comunicazioni. Illustra la proposta precisando che il Sindaco, a seguito della richiesta del Ministero dell'Interno sul Disavanzo di Amministrazione, ha chiesto la convocazione di questo Consiglio in maniera straordinaria ed urgente.

Precisa che approvando la delibera in esame ed inviandola al Ministero c'è la possibilità che il nostro bilancio venga approvato dalla Commissione ministeriale entro il mese di giugno, Fornisce delucidazioni al Consiglio su quanto discusso nella riunione della II Commissione Consiliare ed in quella dei Capigruppo, dà lettura dei relativi verbali e del parere dei Revisori dei Conti.

*Alle 19,21 entra il Consigliere Sindoni, presenti n.14 Consiglieri, assenti N. 2 Consiglieri (Pillera e Crimi).*

**Il Presidente** prosegue dando lettura della proposta di: *“Ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato anni 2019/2023. Adeguamento esposizione del disavanzo di amministrazione, su espressa richiesta del Ministero dell'Interno”*.

**Il Sindaco** prende la parola e rileva che la relazione fatta dal Presidente del Consiglio Comunale è stata chiara.

*Entra il Consigliere Pillera, presenti n. 15 Consiglieri, assente N. 1 Consigliere (Crimi).*

**Il Sindaco** sostiene che la delibera dell'Ipotesi di Bilancio è da approvare affinché il disavanzo che il Comune deve spalmare nel quinquennio possa ripianare il debito. Precisa che il Ministero ha chiesto chiarimenti in merito all'Ipotesi di Bilancio e soprattutto in relazione alla diversa esposizione del disavanzo che il Ministero vuole “scalare” nei cinque anni. Oggi al Ministero vi è una diversa scuola di pensiero circa l'esposizione del disavanzo di amministrazione. Anche se l'ordine dei commercialisti era in-linea con il nostro vecchio bilancio, oggi noi ci adeguiamo a questo invito o riflessione del Ministero e con l'approvazione di questa proposta di Delibera riscriviamo il disavanzo seguendo le disposizioni attuali della Commissione ministeriale che si occupa dei bilanci stabilmente riequilibrati. Si augura che con questa modifica l'ipotesi di bilancio, come spiegava, il Presidente, venga approvata entro breve tempo.

Chiede, altresì, al Consiglio la votazione dell'immediata esecutività dell'atto che si sta andando ad adottare.

**Il Cons. Grillo** ritiene di evitare di mettersi in urto con il Dirigente che valuterà l'Ipotesi di Bilancio in quanto in ogni caso non cambia nulla.

Nutre dei dubbi sul fatto che se l'Ipotesi di Bilancio sarà approvata dal Ministero, l'iter del dissesto si chiuderà. Il 2022 e il 2023 per il rientro del debito saranno anni difficili; se i debiti non potranno essere pagati né nel 2022 e né nel 2023 per diversi motivi chiede cosa succederà.

Invece chiede perché non spalmare questo debito in modo che le rate potessero essere meno gravose e, quindi, più facilmente pagabili.

Evidenzia che la dichiarazione del dissesto ha pure sbarrato la strada alla stabilizzazione.

Dichiara che il voto su questa delibera non è nel merito, ma nella sostanza. Sicuramente il Piano di Riequilibrio era più conveniente per tutti infatti la dichiarazione di dissesto ha portato all'elevazione al massimo delle tasse.

Anticipa che è sua intenzione chiedere delucidazioni sulle spese effettuate dall'Amministrazione Comunale per i lavori di abbellimento realizzati nel Paese. Osserva che se da un lato il cittadino paga le tasse al massimo dall'altro c'è una parte che è contenta di questi lavori di restauro.

**Il Sindaco** invita l'opposizione a lavorare per il bene del paese. L'interesse della collettività deve essere l'obiettivo primario.

Precisa che appena deliberata la richiesta di agendamento, con tutti gli allegati e i chiarimenti richiesti sarà trasmessa entro domani al Ministero accelerando i tempi di approvazione dell'Ipotesi di Bilancio. Precisa che la votazione favorevole alla delibera in argomento costituisce il punto di partenza per programmare un nuovo inizio.

Oggi non vi è nessun debito né disavanzi. L'Ente è uscito dalla clausola della salvaguardia. Il dissesto non è stato voluto ma è stato quasi un obbligo. Il Ripiano del debito è stato fatto con una politica economico-finanziaria sana. Si è centrato tutti gli obiettivi di Bilancio che erano stati previsti.

Segue un dibattito con l'opposizione.

**Il Presidente** invita i Consiglieri a non fare altre sterili discussioni e rimanere nell'o.d.g.

**Il Cons. Proietto** ribadisce che il Paese e l'Ente è rigenerato, l'Amministrazione Comunale ha lavorato per questo. Bisogna progettare il futuro e avere un Bilancio approvato è necessario per andare avanti.

**Il Cons. Grillo** vuole chiarire che il suo intervento non è di "colore politico". Rileva che il Commissario nel giugno 2018 ha lasciato l'Ente con il Bilancio 2017 approvato.

Concorda che l'Ipotesi di Bilancio che il Ministero si accingerà ad approvare è un fatto positivo. Sottolinea solo il pensiero negativo sul dissesto.

**Il Cons. Caggegi** afferma che si è contenti se il Ministero approverà la delibera che il Consiglio si accinge ad adottare oggi.

Ribadisce ancora, così come allora, che è contrario alla dichiarazione del dissesto perché le tasse sono state portate al massimo pur conoscendo la realtà economica dei nostri cittadini che sono già così vessati e tartassati da tasse e tributi.

**Il Vice Pres. dott. Scalisi** sottolinea che il dissesto non è stato un piacere né voluto. Al dissesto si è arrivati da una cattiva Amministrazione precedente e passata.

Ribadisce che il Ministero ci ha chiesto di spalmare i debiti e allora perché non farlo. Non si perda più tempo e si passi alla votazione.

**Il Cons. Anzalone** precisa che questo Consiglio Comunale doveva essere veloce, ma non può far finta di non pesare le parole: "Salvare la situazione" e "rigenerato il Paese" queste parole dette dal Consigliere Proietto non sono corrette. In un dissesto chi salva un Comune sono i cittadini e l'aumento delle tariffe avutosi con il dissesto colpisce proprio i cittadini che devono pagare. Oggi è fuori luogo fare attività politica e/o dietrologia politica.

**Il Sindaco** ribadisce che non è il momento per fare politica elettorale, ma intende evidenziare che ha portato pulizia e decoro al Paese e sicurezza sanitaria nella Città. L'Ipotesi di Bilancio sul Piano di Riequilibrio non era più possibile farlo. La Finanziaria 2019 ha obbligato l'Ente a dichiarare il dissesto.

**Il Cons. Proietto** evidenzia soltanto che il tema dissesto lo ha sollevato il Consigliere Grillo stasera.

**Il Cons. Sindoni** osserva che mantenere toni pacati è da persone coscienti e coscienziosi. Ciò che è dispiaciuto all'opposizione è l'affermazione che "l'Amministrazione precedente è il male e la nuova Amministrazione è il bene". La legge finanziaria 2019 ha portato alla dichiarazione di dissesto, la precedente Amministrazione ha governato con la vecchia legge e senza Bilanci per cui tante cose non si sono potute fare. Il dissesto, però, non è stato positivo per il paese. In questo discorda con quanto detto dalla maggioranza.

**Il Sindaco** ringrazia il Consigliere Sindoni per i toni pacati usati nell'esposizione del suo interventi.

Nel rispetto della legge, ribadisce, la legge finanziaria 2019 ha creato la condizione del dissesto, ma la situazione che ha trovato al momento del suo insediamento era "disastrosa".

**Il Cons. Sindoni** sottolinea che nella passata Amministrazione molte cose non sono state fatte perché non c'era una maggioranza in Consiglio Comunale.

**Il Vice Pres. dott. Scalisi** afferma che la maggioranza è fatta di persone e gli impegni si mantengono. In passato spesso questi impegni politici di ordine generale non sono stati rispettati. La maggioranza si cerca sugli atti e sulle idee.

**Il Cons. Grillo** dichiara di non accettare l'affermazione che in passato ci siano stati impegni non mantenuti. .

Chiede che venga convocato un consiglio sul D,L, 33 e D. L. 66 per capire da dove scaturiscono i debiti.

A questo punto **Il Presidente** chiude la discussione e chiede se ci sono dichiarazioni di voto prima della votazione.

Il Cons. Grillo esprime la dichiarazione di voto annunciando il voto contrario alla proposta in esame del Gruppo "Vivere Randazzo".

Consegna la dichiarazione di voto scritta per essere allegata e per fare parte integrante della proposta n. 9/CC.

**Il Cons. Lo Castro** esprime dichiarazione di voto favorevole alla proposta in esame.

**Il Vice Pres. dott. Scalisi** esprime dichiarazione di voto favorevole a nome di tutta la maggioranza.

**Il Presidente**, esauriti le dichiarazioni di voto, indice la votazione sulla proposta di "*Ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato anni 2019/2023. Adeguamento esposizione del disavanzo di amministrazione, su espressa richiesta del Ministero dell'Interno*" che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 15 Consiglieri
Assente	N. 1 Consiglieri (Crimi)
Favorevoli	N. 10 Consiglieri
Contrari	N. 5 (Anzalone, Sindoni, Caggegi, Greco e Grillo)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto "*Ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato anni 2019/2023. Adeguamento esposizione del disavanzo di amministrazione, su espressa richiesta del Ministero dell'Interno*" regolarmente munita del parere favorevole tecnico, di regolarità contabile ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Visto l'O.R.EE.LL. ;

## DELIBERA

Di approvare la proposta di *“Ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato anni 2019/2023. Adeguamento esposizione del disavanzo di amministrazione, su espressa richiesta del Ministero dell’Interno “che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.*

**Il Presidente** indice la votazione sull'immediata esecutività della Delibera che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 15 Consiglieri

Assente N. 1 Consiglieri (Crimi)

Favorevoli N. 10 Consiglieri

Contrari N. 5 Consiglieri (Anzalone, Sindoni, Caggegi, Greco e Grillo)

## IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare l'immediata esecutività del presente atto.



COMUNE DI RANDAZZO  
PROVINCIA DI CATANIA

Proposta N. 91CC del 03-06-2020

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta da: IV SETTORE OPERATIVO

Servizio interessato: SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO ENTRATE

OGGETTO	Ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato anni 2019/2023. Adeguamento esposizione del disavanzo di amministrazione su espressa richiesta del Ministero dell'Interno.
---------	--

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA [Signature] IL PROponente [Signature]  
Li 03-06-2020

Si prasmette completata l'istruttoria e raccolti i pareri infra riportati per i provvedimenti di competenza al

IL SEGRETARIO GENERALE

Da inserire nell'ordine del giorno del

Esaminata dal CC approvata nella seduta del 11-06-2020 ore 11  
con deliberazione N. 8

IL SEGRETARIO GENERALE

Assenti

Dichiarazione di voto

Pubblicata all'Albo in data

Divenuta esecutiva in data

Trasmessa per l'esecuzione

Ai seguenti uffici

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETARIA

**Premesso che:**

- con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30/05/2019 è stato dichiarato il dissesto del Comune di Randazzo, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del TUEL;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 20/12/2019 è stata approvata l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato anni 2019 -2023;
- in data 24/12/2020, Prot. N. 0024264, la predetta delibera con tutti gli allegati, compreso il modello "F", sono stati trasmessi al Ministero dell'Interno, per la relativa approvazione con decreto ministeriale;
- il Ministero dell'Interno con nota del 17/01/2020, Prot. N. 0010718, pervenuta all'Ente in data 20/01/2020, Prot. N. 912, ha formulato rilievi e richieste istruttorie sulla predetta ipotesi di bilancio, assegnando al Comune il termine massimo di sessanta giorni entro cui provvedere;
- il Comune in data 12/2/2020, Prot. 12/2/2020, Prot. N. 2329, 2330, 2331 riscontrava le richieste istruttorie ministeriali;
- il Ministero dell'Interno con nota 26/05/2020 Prot. N 7709, ai fini della conclusione dell'esame istruttorio ha richiesto al Comune di adeguare l'esposizione del disavanzo di amministrazione derivante dal primo anno dell'ipotesi (2019), pari ad € 1.249.356,48, inserendo in ogni anno di riferimento, anche la parte di disavanzo non ripianata e considerata negli esercizi successivi;

**Considerato che:**

Il Ministero dell'interno, dopo aver esaminato i chiarimenti forniti dal Comune, richiedendo soltanto di adeguare l'esposizione del disavanzo di amministrazione derivante dal primo anno dell'ipotesi (2019), ha ritenuto valida l'intera manovra finanziaria predisposta dall'Amministrazione e contenuta nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, approvata dal Consiglio Comunale in data 20/12/2019, rivolta al risanamento dell'Ente;

**Dato atto che** l' adeguamento dell'esposizione del disavanzo di amministrazione derivante dal primo anno dell'ipotesi (2019), non comporta nessuna variazione agli importi di ciascun titolo di entrata e di uscita, per l'intero periodo 2019-2023, dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, approvata dal Consiglio Comunale in data 20/12/2019;

**Ritenuto**, pertanto, nell'interesse superiore della comunità di Randazzo, di assecondare la richiesta del Ministero dell'Interno, relativamente alla esposizione del disavanzo di amministrazione derivante dal primo anno dell'ipotesi (2019), al fine di voler favorire la conclusione dell'esame istruttorio da parte dello stesso Ministero;

**Vista** la delibera di Giunta Comunale n. 17 del 03-06-2020 avente ad oggetto: "Ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato anni 2019/2023. Adeguamento esposizione del disavanzo di amministrazione, su espressa richiesta del Ministero dell'Interno";

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore 4 - Economico - Finanziario - Entrate, sulla proposta di deliberazione in oggetto;

**Visto** il parere dell'Organo di Revisione acquisito al protocollo dell'Ente in data 4-6-2020 Prot. N. 81/17

**Visti:**

- il D.Lgs 267/2000;
- il d.Lgs 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

## SI PROPONE

Per le motivazioni espresse nella parte motiva e che si intendono ripetute e trascritte

- 1) di adeguare l'esposizione del disavanzo di amministrazione derivante dal primo anno dell'ipotesi (2019), pari ad € 1.249.356,48, inserendo in ogni anno di riferimento, anche la parte di disavanzo non ripianata e considerata negli esercizi successivi, su espressa richiesta del Ministero dell'Interno, come si evince dai prospetti contabili (da all. 1 ad all. 70 ) e dal modello "F" (all. 71), che allegati alla presente ne fanno parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il superiore adeguamento dell'esposizione del disavanzo di amministrazione non comporta nessuna variazione agli importi di ciascun titolo di entrata e di uscita, per l'intero periodo 2019-2023, dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, approvata dal Consiglio Comunale in data 20/12/2019, con delibera n. 42;
- 3) di trasmettere gli atti al Ministero dell'Interno;
- 4) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio dell'Ente.



Oggetto: Dichiarazione di voto alla proposta di C/c n. 09 del 03/06/2020 - Ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato anni 2019-2023. Adeguamento esposizione del disavanzo di amministrazione su espressa richiesta del Ministero dell'interno.

Il Gruppo VIVERE RANDAZZO esprime un parere contrario alla proposta in oggetto, il parere negativo non è rivolto alla semplice modifica, ma è un **no** di natura **politica**.

Il voto contrario dipende da tutta l'impostazione che questa Maggioranza ha dato sull'aspetto finanziario per questo Ente, aver dichiarato il dissesto Economico di € 1.249.356,48, lavandosi, a nostro avviso, le mani verso la responsabilità nell'amministrare i debiti che questo Ente aveva fino al 31/12/2018, scegliendo la strada più semplice e cioè quella di farlo fare a dei commissari all'uopo designati, che formano O.S.L. (ORGANISMO STRAORDINARIO di LIQUIDAZIONE), affinché ci fosse libertà di spesa incondizionata sin dal bilancio 2018 a seguire. Certo un paradosso che dovrà chiarirci bene sia il Ministero sia la Corte dei Conti.

E' ormai chiaro che, a pagare il dissesto Finanziario è, e sarà, la città di RANDAZZO con a capo i suoi cittadini così:

1. **L'effetto del dissesto ha congelato la Stabilizzazione dei Contrattisti. Ci sembra giusto ricordare che la spesa per la stabilizzazione dei Contrattisti è a totale carico della Regione, di conseguenza "neutra per il bilancio comunale". A supporto di tale tesi interviene la L.R. 27/2016 art. 3 comma 11; la legge Madia D.lgs 75/2017 come recepito dalla L.R. 8/2018 e L.R. 1/2019, si assicurano fino al 2038 le somme a disposizione per la copertura finanziaria dei predetti lavoratori (vedi L.R. 8/2018 all'art. 26 comma 7 e circolare esplicativa sulla L.R. 8/2018 emanata dall'assessorato delle autonomie locali prot. 16042 del 05/11/2018 a firma dell'assessore regionale Bernadette Grasso).**
2. **L'effetto del dissesto ha rideterminato le aliquote IMU e TASI oggi al 10,60 per mille (massimo consentito per legge);**
3. **L'effetto del dissesto ha rideterminato le addizionali comunali eliminando tutte le clausole di esonero fino ai redditi di € 7.800,00;**
4. **L'effetto del dissesto ha rideterminato tutte le tariffe a domanda individuale (massimo consentito per legge);**
5. **L'effetto del dissesto ha rideterminato gli Oneri Concessori (massimo consentito per legge);**
6. **L'effetto del dissesto ha rideterminato i diritti di segreteria relativi agli atti e alle attività in materia edilizio-urbanistica ed Ambientale (massimo consentito per legge);**
7. **Infine del l'effetto dissesto così come recita TITOLO VIII - CAPO II DLgs 267/2000 Enti locali dissestati, disposizioni generali Art. 244 Dissesto finanziario, oltre a portare tutte queste tariffe e diritti di segreteria sopra citati al massimo consentito per legge, le stesse non potranno essere modificate per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.**

E' triste sentire dichiarazioni quali: la città non si sta neanche accorgendo che siamo in dissesto, visto che siamo bravi e riusciamo a spendere le risorse del bilancio.

Per noi sarebbe più corretto dire:

Cari Cittadini sapete:

- dal 2018 non abbiamo più pagato debiti fuori bilancio, solo grazie a Voi che pagate i tributi locali. Oggi il bilancio ha una superiore entrata rispetto al 2017 di circa € 1.200.000,00, derivati dai tanti aumenti fatti nel 2018 e imposti per legge a causa del Dissesto nel 2019.

Inoltre cari cittadini è giusto comunicarVi che, se da una parte abbiamo effettuato un aumento di tributi locali, dall'altra abbiamo trovato la fortuna in bilancio di una riduzione della spesa sul personale di circa il 30% elencata nei seguenti modi:

1. Riduzione del 10% della compartecipazione della spesa Contrattisti, infatti dal 16% fino al 2016 si passa al 6% fino al 2019 per annullarsi totalmente nel 2020;
2. Riduzione Ulteriore della Spesa del personale andato in pensione 2017-2019; una ulteriore riduzione si otterrà nel 2020 con tanti altri pensionamenti
3. Spesa del costo personale interno di € 400.000,00 distribuita in aumento ai Piani finanziari dell'acqua e della TARI, a totale carico dei nostri cittadini.

Infine cari cittadini è giusto comunicarVi che dal 2019 annualmente paghiamo solo € 33.000,00 circa di rateo Mutui essendo tutti quasi estinti.

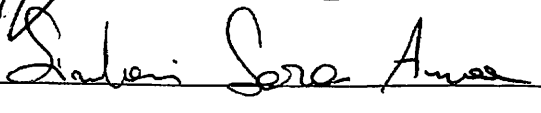
Quindi Sig. Presidente altro che salasso per la città, povero Pantalone che paga.


Concludo ribadendo che per i motivi sopra descritti il Gruppo VIVERE RANDAZZO esprime un parere contrario alla suddetta proposta, chiedendo inoltre che questa dichiarazione di voto sia parte integrante alla delibera di questo consiglio Comunale.

Il Consigliere Antonino Grillo  \_\_\_\_\_;

Il Consigliere Caggegi Carmela  \_\_\_\_\_;

Il Consigliere Anzalone Gianluca  \_\_\_\_\_;

Il Consigliere Sindoni Sara Anna  \_\_\_\_\_;

Il Consigliere Greco Emanuela  \_\_\_\_\_;

IL Gruppo Consiliare  
**VIVERE RANDAZZO**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO DALLA L.R. N. 48/91  
e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ante riportata e presentata da UFFICIO ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI

Il Responsabile del servizio interessato DOTT. TUHMINELO ANTONIO  
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: esprime parere: FAVOREVOLE

Randazzo li 03-06-2020

IL RESPONSABILE

Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:  
FAVOREVOLE

Randazzo li 03-06-2020

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 142/90 recepito dall'art. 1, comma F, lett. d) della L.R. 11-12-1991, n. 48 ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i capitolo/i così come da prospetto che segue:

CAP	RES COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

Randazzo li 03-06-2020

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE  
Dott. Mario RAGANELLA

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Signora Maria Enrichetta GIARDINA



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **12 GIU. 2020** al **27 GIU. 2020**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **12 GIU. 2020**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **12 GIU. 2020** al **27 GIU. 2020** senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **11 GIU. 2020** :

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio TUMMINELLO